

Il ragazzo che piantava alberi presenta la app per far crescere una pianta con un click

S lastampa.it/2018/11/27/milano/il-ragazzo-che-piantava-alberi-presenta-la-app-per-far-crescere-una-pianta-con-un-click-bjMmYwii2lz6CczCmtNvkJ/pagina.html

November 27, 2018

LA STAMPA

MILANO

29/11/2018

28/11/2018

28/11/2018

28/11/2018

28/11/2018

ANSA

27/11/2018

27/11/2018

27/11/2018

27/11/2018

26/11/2018

Felix Finkbeiner, 21 anni, al Forum Barilla per l'Alimentazione illustra la novità per ridurre le emissioni di CO2. «Più alberi in tutto il pianeta»



□ milano

“Non c’è bisogno di una laurea per piantare un albero”, diceva Wangari Maathai, Premio Nobel per la pace per aver dato vita a più di 51 milioni di alberi in Kenya. E da oggi potrebbero non essere più necessari neanche terra e zappa: a brevissimo sarà possibile farlo seduti al bar mentre si beve un caffè o in casa guardando una serie tv, grazie all’app “Trillion Tree Campaign”, la campagna da un bilione di alberi. A presentarla è Felix Finkbeiner, l’ex enfant prodige tedesco che nel 2007, a soli 9 anni, decise di piantare un milione di alberi in Germania e ci riuscì nel giro di tre anni. Lo incontriamo a Milano in occasione del 9° Forum Internazionale su Alimentazione e Nutrizione, organizzato dalla Fondazione Barilla all’Hangar Bicocca. “Lanceremo l’applicazione sabato 1 dicembre per iOS e qualche giorno dopo anche su Android – ci spiega -. Potete piantare un albero e registrarlo sull’applicazione, segnalare dov’è e quanto è grande. Se non potete piantarlo, potete ‘donare’ alberi attraverso le organizzazioni del nostro network e lo faranno loro al vostro posto. Su mappe costantemente aggiornate via satellite potrete vedere dove sono stati piantati gli alberi e come sono cambiate nel tempo le zone riforestate. C’è anche una classifica di chi è più attivo, tra aziende, organizzazioni ed enti di tutto il mondo”.

Per aver un'idea di come funzionerà l'applicazione potete andare su www.trilliontreecampaign.org, sito che già monitora le attività di 'Plant for the Planet', l'associazione fondata da Felix. La cui rete oggi comprende 1200 'academies' in 67 Paesi, tra cui anche l'Italia: lo scorso maggio, ad esempio, il giovane Giovanni Atzeni è stato insignito dell'onorificenza di Alfieri della Repubblica dal presidente Mattarella per aver piantato in Sardegna centinaia di specie arboree. Gli alberi piantati in tutto il pianeta sono finora 15 miliardi, ma l'obiettivo è arrivare a un bilione. "In tutto il mondo ci sono tre bilioni di alberi e possiamo piantarne un altro senza interferire con l'urbanizzazione – spiega Felix –. Così cattureremo un quarto delle emissioni di Co2, ma non riusciremo a risolvere del tutto il problema del riscaldamento globale".

Per farlo, secondo Felix, è necessario che il settore privato si impegni ancora più del pubblico a piantare alberi. "I governi sono troppo occupati nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'accordo sul clima di Parigi, che sono molto impegnativi – sottolinea -. Per questo dobbiamo pretendere dalle aziende un forte impegno ecologico, riducendo le emissioni di Co2 il più possibile e compensando quelle ineliminabili piantando alberi".

Per convincere multinazionali e governi a fare questo i ragazzi di Plant for Planet incontrano in continuazione ceo, amministratori delegate e capi di stato, convincendoli a favorire concretamente la riforestazione. Non aspettano che siano i grandi a risolvere il problema: "perché saremo noi i primi a soffrire le conseguenze della crisi climatica, non la generazione dopo di noi – conclude Felix –. Per questo dobbiamo agire e possiamo farlo in tantissimi modi, primo fra tutti aderendo a Plant for Planet e piantando il primo albero". Prima di salutarlo, gli chiediamo cosa vuole fare da grande: "Farò il politico", ci risponde con convinzione. E gli facciamo un grande in bocca al lupo, perché, oltre che di alberi, il pianeta ha davvero bisogno di miliardi, bilioni di Felix.

29/11/2018

LAPRESSE

29/11/2018

29/11/2018

29/11/2018

REPORTERS